

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA

Via IV Novembre, 149 Tel. 67.121 63.521 61.490 67.468

ABBONAMENTI: Un anno L. 9.000

Un semestre L. 4.500

Un trimestre L. 1.350

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29793

PUBBLICITÀ: per favore, spedire a: Direzione, Via IV Novembre, 149, Roma, Tel. 67.121 63.521 61.490 67.468

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Diffondete questo numero con l'intervista del compagno Palmiro Togliatti.

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 130

SABATO 2 GIUGNO 1951



Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

UN'INTERVISTA DI TOGLIATTI SULLE ELEZIONI REGIONALI IN SICILIA

Il voto della Sicilia contro la Democrazia cristiana confermi la decisa volontà di pace degli italiani!

Lo schieramento delle forze politiche dell'isola - Le mire americane sulla Sicilia con la connivenza della reazione italiana - La lotta del popolo siciliano per l'autonomia e il riscatto economico della Regione - Un giudizio sui risultati delle elezioni del 27 Maggio

Contro la frode

Il governo ha comunicato ufficialmente che non darà i risultati completi delle elezioni comunali prima che sia passato il 10 giugno. La verità è dinamica per De Gasperi: il governo sa che dai dati completi emergerebbe in modo schiacciante la frana di voti

quale attraverso il sistema degli «apparentamenti» ha assicurato alla Democrazia cristiana una maggioranza che essa, a Venezia, non ha, assolutamente non ha. Il bene che ad essere frodati da questa legge non sono soltanto gli elettori veneziani, ma anche coloro (vedi i socialdemocratici), i quali «apparentandosi» con la Democrazia cristiana le hanno permesso di cogliere questa maggioranza immeritata. E' evidente che con i suoi 31 seggi di maggioranza assoluta, la Democrazia cristiana può tranquillamente inchiudersi a Venezia ed i suoi «parenti» socialdemocratici, e pretendere il sindaco e rivendicare trionfalmente il timone del comune, così come sta avvenendo in questi giorni a Milano.

Del resto il significato fraudolento di questa legge elettorale è stato spiegato chiaramente dalla «Voce Repubblicana», dove è stato scritto, a proposito di questa legge, che la classe dirigente (e cioè il governo) «deve oggi surrogare le molte deficienze dell'opinione pubblica e anticipare, senza esitazioni, ciò che questa

Andare avanti!

Diamo il testo di un'intervista concessa dal compagno Palmiro Togliatti al quotidiano di Palermo «L'ora del Popolo». - Vorremmo sapere prima di tutto se vi è ancora la possibilità che ella prenda parte personalmente alla campagna elettorale siciliana. - No, non potrà, e me ne rincuoro. Per via degli accidenti occorsi negli anni passati, e che tutti conoscono, sono costretto a fare economie delle mie forze, e i miei compagni, in particolare, me lo impongono. Seguo però con attenzione e passione la campagna di un significativo voto democratico, cioè di un voto contro la Democrazia cristiana e per i partiti della sinistra.

«Cosa cosa lo conforta in queste vertenze?». - Il modo come sono andate le cose in Sicilia; il fatto stesso che il Parlamento siciliano, votando una legge che pone un limite generale alla proprietà della terra, approvando l'abolizione dei prefetti, e così via si è collocato, in sostanza, su un terreno democratico, che è quello indicato dalla Costituzione della nostra Repubblica. Ciò ha potuto avvenire soltanto perché la maggioranza della popolazione siciliana esige la attuazione di vere e radicali riforme democratiche, il Parlamento di Palermo, non dominato come quello di Roma da una maggioranza ottusa e servile, non ha potuto non tener conto, in qualche modo, di questa volontà popolare. Nelle prossime elezioni questa volontà dovrà esprimersi e si esprimerà nel modo più chiaro, e ciò tanto più perché i fatti hanno ormai dato a tutti la prova che se nel Parlamento siciliano la Democrazia cristiana dovesse avere la maggioranza, questo organo di autogoverno regionale perderebbe quella importanza che diventerebbe docile strumento nelle mani del governo di Roma, e sarebbe vano attendere da esso qualsiasi riforma di contenuto democratico e persino qualsiasi seria difesa dell'autonomia.

Per la difesa della Costituzione

Un cospicuo gruppo di giuristi di diversa formazione ideologica si è trovato d'accordo nel redigere e lanciare agli Italiani, per la ricorrenza del 2 giugno, l'appello che riproduciamo integralmente. Evidentemente, la denuncia del sabotaggio governativo alla totale coerenza e situazione della Costituzione repubblicana potrebbe essere ancora più estesa e minuziosa, specie dopo le recenti proposte di legge presentate al Parlamento per la cosiddetta «difesa civile» e per la delega dei poteri in materia economica, apertamente contrarie alla legalità costituzionale. Questa iniziativa si muove nella direzione già pubblicamente e solennemente indicata dall'Inizio dell'anno, dall'attuale Presidente del Senato on. Enrico De Nicola, la cui parola, malgrado il tentativo della stampa governativa di farne il silenzio, tuttavia è stata smentita da un movimento di cittadini del «foglio» di Palermo, che rappresenta una ben importante manifestazione.

ITALIANI, nel 1947 una Costituzione repubblicana veniva deliberata e accettata dal popolo italiano, a chiusura di una delle più tragiche pagine della nostra storia, premessa di un ordinato rinnovamento della vita civile, politica, sociale del Paese.

Il messaggio è firmato da: Prof. Rodolfo AMERIGHI della Università di Trieste; prof. Vittorio ANGELOMI della Università di Roma; on. prof. Girolamo BELLAVIDA della Università di Messina; on. prof. Mario BRACCI rettore della Università di Palermo; prof. Giuseppe BRANCA della Università di Bologna; on. prof. Ugo CALAMANDREI della Università di Firenze; prof. Francesco CALABRO della Università di Roma; prof. Widar CESARINI SFORZA della Università di Roma; prof. Francesco COLLOTTI della Università di Trieste; prof. Vito CRISAFULLI della Università di Palermo; on. prof. Francesco DE MARTINO della Università di Napoli; prof. Angelo FALZANA della Università di Messina; prof. Mario FERRARA pubblicista, Roma; prof. Carlo FURINO della Università di Palermo; prof. Massimo SEVERO GIANNINI della Università di Perugia; prof. Mario GIULIANO della Università di Modena; prof. Arturo Carlo JEMOLO della Università di Roma; on. prof. Antonio LABRIOLA, prof. Giuseppe LAVAGNA della Università di Palermo; prof. Carlo LAVAGNA della Università di Cagliari; prof. Alessandro LEVI della Università di Firenze; prof. Giuseppe Ignazio LUZZATTO della Università di Padova; on. avv. Enrico MOLE della Università di Palermo; on. prof. Ugo NATOLI della Università di Palermo; prof. Romano PANAIN della Università di Cagliari; prof. Costantino PERICONE della Università di Pisa; avv. Leopoldo PIGNARDI presidente onorario di sezione del Consiglio di Stato; prof. Salvatore PUGLIATI, preside Facoltà di Giurisprudenza della Università di Messina; prof. Alessandro RABELLI della Università di Siena; on. avv. Giuseppe BELLAVIDA ex alto commissario per la Sicilia, vice presidente della Camera dei Deputati; senatore Umberto TERRELLI, prof. prof. Giuseppe VASSALLI della Università di Genova; prof. Edoardo VOLTERRA della Università di Bologna.

Saragat afferma che la Irana d.c. giustifica nuove elezioni politiche

Da ciò che Ella dice sembra risultare che Ella ritenga l'opinione pubblica siciliana democraticamente più avanzata che quella di altre regioni d'Italia. In Sicilia si trova, nel suo sviluppo economico, più indietro che nelle altre regioni d'Italia; questo non è colpa dei siciliani, ma della guerra di liberazione, che è stata sfruttata dai governi di Roma e come è stata diretta dal vecchio ceto reazionario dell'isola. Dopo la guerra di liberazione, però, è sorta nella volontà di uscire da questa situazione: è sorto il desiderio che vengano riparatе le ingiustizie del passato; è sorta l'aspirazione a un regime di giustizia democratica e sociale per la Sicilia.

Aspri contrasti fra d.c. e socialdemocratici - Il governo persiste nel rifiuto di rendere noti i dati elettorali

Il Ministero degli Interni continua a rifiutarsi di fornire alla stampa i dati relativi alle elezioni comunali. Secondo un comunicato emesso ieri, i dati saranno resi noti il 10 giugno. E' ormai questo uno scandalo senza precedenti: non valgono ad attenuarlo le assurde giustificazioni tecniche che vengono avanzate.

In realtà tutti hanno compreso che la reticenza governativa, la quale ha stupito non solo gli italiani ma la stampa e il pubblico mondiali, trova spiegazione soltanto nel truffaldino ma ingenuo proposito di celare il regresso democristiano e l'avanzata delle sinistre. Commentando questo scandalo, il quale peraltro Scelba dovrà giustificarsi davanti al Senato, si sottolinea negli ambienti politici che l'opinione pubblica sia stata finora informata dei risultati delle elezioni, in modo tale che se ne sono, soltanto dalla stampa di sinistra, e in particolare dal nostro giornale, che ha avvertito il gioco prosaico. E' ormai una base di giudizio non soltanto ai cittadini italiani ma anche

hanno servito questa volta ad ingannare gli elettori. I quali, invece, non si nega poi del resto, il tentativo borghese e antisocialista di stampare lo scandalo, e di avvertire il pubblico della politica di guerra e di miseria dell'attuale governo. «La soddisfazione esistente in campo democratico, e la divisione conseguentemente accentratrice dei governativi. Negli stessi ambienti di sinistra, non si nega poi del resto, il tentativo borghese e antisocialista di stampare lo scandalo, e di avvertire il pubblico della politica di guerra e di miseria dell'attuale governo. «La soddisfazione esistente in campo democratico, e la divisione conseguentemente accentratrice dei governativi. Negli stessi ambienti di sinistra, non si nega poi del resto, il tentativo borghese e antisocialista di stampare lo scandalo, e di avvertire il pubblico della politica di guerra e di miseria dell'attuale governo.

2 milioni e 600 mila siciliani eleggono domani la loro Assemblea

Grandiose feste hanno chiuso ieri la campagna del Blocco del Popolo - Entusiastico successo del comizio di Nenni, Li Causi e Dozza

Il blocco del popolo ha concluso questa sera, a tarda ora a Palermo la sua campagna elettorale con i forti e incisivi discorsi del compagno Giuseppe Dozza, sindaco di Bologna, del compagno sen. Giacomo Nenni, segretario generale del P.S.I. Pietro Nenni. Un'ora prima che la manifestazione avesse inizio, una enorme folla si era concentrata in Piazza Maggiore, dove il traffico ed il servizio automobilistico veniva deviato.

Alle 21, allorché il comizio veniva dichiarato aperto, la vastissima piazza era gremita fino all'ultima periferia. Zeppo di folla, erano anche le numerose strade che si snodano in questa zona.

Quando il compagno Dozza si avvicinò al microfono, un immenso grido dominò nella piazza: «Viva il Blocco democratico, Viva Bologna vittoriosa» e un grido che prorompeva dalla parte migliore del popolo di Palermo. Giuseppe Dozza innalzò il suo discorso portando il saluto dei comunisti e dei cittadini della sua Bologna che hanno saputo mantenere alta la bandiera della pace e della libertà.

1) Dal 18 aprile ad oggi la Democrazia cristiana ha perso - ALMENO UN MILIONE 153.145 VOTI, pari al 24,9 per cento dei suoi elettori (un quarto).

2) Dal 18 aprile ad oggi la coalizione governativa (D. C., social., rep., lib., ecc.) HA PERSO ALMENO 873.586 VOTI.

3) Per contro, dal 18 aprile ad oggi le Sinistre (P.C.I., P.S.I., indep.) hanno guadagnato, nei 198 Comuni di cui si hanno finora i dati, 137.055 voti.

4) Complessivamente, nei 198 Comuni maggiori (capoluoghi e centri oltre i 10 mila abitanti) i Partiti del popolo rovesciano i risultati del 18 aprile e battono la D. C. di 205.688 voti. (Un milione 782.152 voti contro un milione 576.484 voti ai democristiani).

Quando il governo si deciderà a pubblicare i dati relativi ai 2.537 Comuni con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti, potrà aversi una definitiva documentazione della volontà di pace, di indipendenza e di benessere economico, di distensione interna che il popolo - rovesciando i risultati del 18 aprile - ha espresso il 27 maggio e che di nuovo è chiamato ad esprimere domani in Sicilia e il 10 giugno in altri 2.161 Comuni.

Ma neanche i banditi, per fortuna (Continua in p. pagina 7, colonna 2).

I dati pur parziali e artefatti finora resi pubblici dal Ministero degli Interni hanno permesso di dedurre fin d'ora alcune fondamentali indicazioni sui risultati e sul significato della consultazione popolare di domenica scorsa. Diamo qui un quadro complessivo, raggruppando e riassumendo gli elementi da noi resi noti via via che giungevano, stentate e contraddittorie, le notizie ufficiali.

Quando il governo si deciderà a pubblicare i dati relativi ai 2.537 Comuni con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti, potrà aversi una definitiva documentazione della volontà di pace, di indipendenza e di benessere economico, di distensione interna che il popolo - rovesciando i risultati del 18 aprile - ha espresso il 27 maggio e che di nuovo è chiamato ad esprimere domani in Sicilia e il 10 giugno in altri 2.161 Comuni.

Ma neanche i banditi, per fortuna (Continua in p. pagina 7, colonna 2).

Ma neanche i banditi, per fortuna (Continua in p. pagina 7, colonna 2).

Ma neanche i banditi, per fortuna (Continua in p. pagina 7, colonna 2).

Ma neanche i banditi, per fortuna (Continua in p. pagina 7, colonna 2).

Ma neanche i banditi, per fortuna (Continua in p. pagina 7, colonna 2).

Ma neanche i banditi, per fortuna (Continua in p. pagina 7, colonna 2).

«Il sole sorge ancora» apre oggi la rassegna

Cronaca di Roma

di film della resistenza al cinema Arena Fiume

LE MANIFESTAZIONI DEL 2 GIUGNO

Amendola al Congresso Anpi Dozza e Terracini al Colosseo

La motivazione delle medaglie d'argento al V.M. a Bentivegna e Calamandrei per l'eroica azione di Via Rasella

La giornata del 2 giugno vede il popolo romano mobilitato intorno a due grandi manifestazioni cittadine: l'apertura del IV Congresso dell'Associazione Furbi e la grande celebrazione della giornata della Costituzione repubblicana.

Lettere al cronista

Prevederla traballata. Egrégio cronista, più di una volta la stampa democratica si è occupata del pericoloso incubo sull'edificio che ospita il Proporzionato agli Studi, e così via.

«L'Unità», e Franco Calamandrei, corrispondente da Londra de «L'Unità».

Ecco la motivazione delle medaglie d'argento al V.M. a Bentivegna e Calamandrei per l'eroica azione di Via Rasella.

Al comitato che si svolgerà alle ore 18 al Colosseo per la giornata della Costituzione repubblicana, i senatori Terracini, Berlinguer e Della Seta.

Operai in sciopero alla Meloni contro l'ineffabile sfruttamento

La protesta è scoppiata in seguito al licenziamento in tronco di una "ribelle".

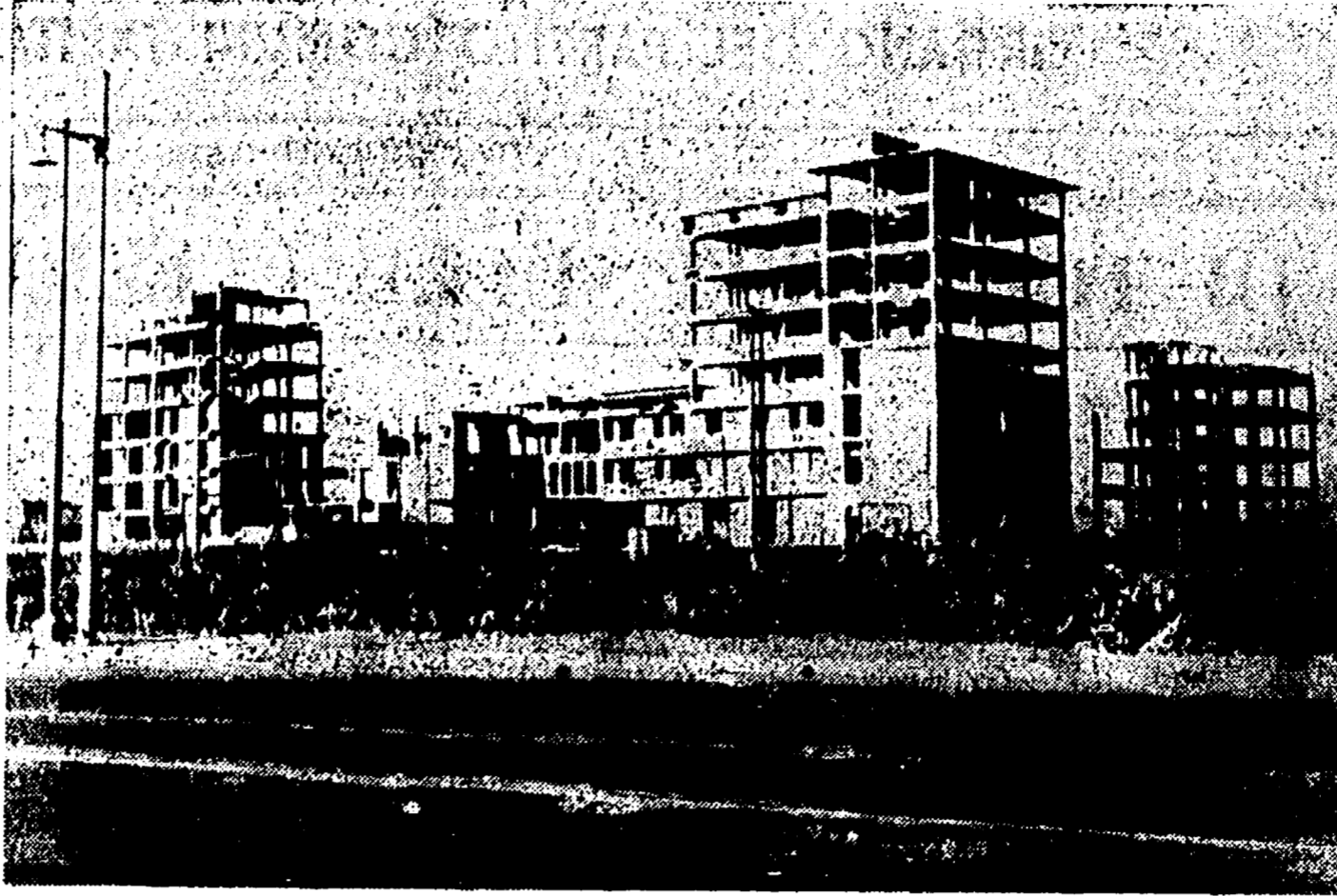
La lotta ingaggiata dai lavoratori meloniani contro lo sfruttamento è sempre più decisa e vigorosa in giorni sempre più decisi e vigorosi.

VIOLENTA SPARATORIA A TIVOLI Due banditi assallano la Posta ma vengono respinti dai CC.

Una violenta sparatoria è avvenuta all'alba di ieri mattina per le vie di Tivoli, tra una pattuglia di carabinieri e due banditi che tentavano di rapinare la posta.

Ieri notte, gli abitanti della strada dove sorge l'Ufficio Postale venivano svegliati da alcuni rumori di spara.

In queste condizioni da 11 anni



Anche ieri un nuovo sfratto: è toccato al due coniugi sellanetani Di Pasquale abitanti da 18 anni in via Bartolomeo da Novara 13.

MENTRE LAVORAVA LUNGO LA STRADA FERRATA

Orribile morte di un giovane operaio travolto e stritolato da un locomotore

Altri due operai feriti nel grave incidente. Un manovale muore cadendo da una impalcatura alla Scuola Allievi vigili del Fuoco

Un'agghiacciante sciagura si è verificata ieri mattina a Civitavecchia, durante il più vivo cordoglio e la più profonda commozione tra gli abitanti della cittadina.

Un ladro di pecore ferito a colpi di roncola

Ieri notte, l'agricoltore Natale Macluci, proprietario di una vasta tenuta a Veitellari ha sorpreso uno sconosciuto che stava cercando di aprire la porta dell'ovile.

Scotto fra due «vespe» in via Alessandro Farnese

Alle ore 12.15 di ieri, all'incrocio di via Alessandro Farnese con via degli Strozzi, si verificò un violento scontro tra due motociclisti.

UN ATTORE IN VIA BORGO PIO Durante una violenta rissa viene accoltellato alla gola

È stato ricoverato ieri a S. Spirito per una ferita da arma da taglio un attore di nome Giuseppe, che si trovava in via Borgo Pio.

È stato ricoverato ieri a S. Spirito per una ferita da arma da taglio un attore di nome Giuseppe, che si trovava in via Borgo Pio.

LA RADIO

RETE AZZURRA. Giornali radio: 13.14.20, 23.10. Or. 6.24. Mus. legg. - 9.48. Cantoni da film - 10.15. Mus. oper. - 11.30. M. ad. - 13.10. Giro - 13.25. Mus. rich. - 14.10. Giro - 14.15. Orch. Angelini - 14.45. Mus. brill. - 15.30. Orch. Gian. - 16.30. Giovanna d'Arco - 18.35. Orch. Donadio - 19.20. Mus. rich. - 20.20. Celebrazione della Repubblica - 20.30. Cir. G. - 21.10. Z. G. - 22.25. Serenata - 22.40. Niente amore - radiodramma - 23.30. Orch. Orasini - 0.05. Compl. Right.

Il mercato coperto ottenuto da Primavalle

Il prosindaco ne promette un nuovo Testaccio. L'81 interessamento del Blocco.

Da anni gli abitanti di Primavalle di Testaccio stanno chiedendo al Comune la sistemazione dei rispettivi mercati all'aperto.

«ARAGNO» RINNOVATO

Rinnovato modernissimamente, pur conservando le sue caratteristiche artistiche, «Aragno» è stato riprodotto ieri sera alla sua affezionata clientela, alla quale la gestione manda il suo fervido saluto.

PICCOLA CRONACA

Il giorno. Oggi sabato 2 giugno (58-512). S. Bruno. Il sole si leva alle 4.59, tramonta alle 20.05.

INVECE ERA LUI CHE ANDAVA A RUBARE!

Per paura della moglie simula una grave rapina. Scoperto è costretto a confessare la puerile commedia.

Un vecchio pensionato muore cadendo per le scale

Il pensionato Cesidio Savini, di 64 anni, abitante in via dei Corrali 22, è deceduto all'età di 60 anni.

Advertisement for 'PUGNALE DEL BIANCO' featuring a picture of a glass and a bottle of wine.

Advertisement for 'ERINIA' featuring a picture of a woman's face.

IL DIBATTITO SU GRAMSCI

RESISTENZA E ARTE POPOLARE

di CARLO LEVI

Pubblighiamo volentieri, nel suo testo stenografico, l'intervento...

Dall'intervento di Moravia avete avuto una prova della vitalità e del carattere vivente e stimolante del pensiero di Gramsci...

Una analisi completa del pensiero di Gramsci, come quella che avete sentito dal prof. Sapegno, deve superare delle difficoltà notevoli...

Rileggendo queste pagine, così piene di problemi, noi non possiamo fare a meno di vedere, come frastuono, l'immagine drammatica...

Ma anche obiettivamente, nell'intero stesso del pensiero di Gramsci, non possiamo prescindere dalla condizione in cui Gramsci si trovava...

Nel pensiero di Gramsci si ritrovano i motivi vitali del suo tempo, quello dell'Italia del dopoguerra...

Poiché, come ho detto, in tutti gli scritti di Gramsci questa finalità del suo pensiero non è mai assente...

In un campo più strettamente tecnico, molte discussioni sul pensiero di Gramsci potrebbero essere aperte...

Troviamo dei brani in cui il termine di «popolare» significa semplicemente e diffuso tra il popolo...



FIRENZE - Alla stazione di S. M. Novella sono giunti gli acrielli sovietici che parteciperanno alle rappresentazioni del «Maglio Muscato»...

LA SICILIA DOMANI ALLE URNE PER LA PACE E L'AUTONOMIA

Del treno di Mazzarino si è visto solo il fumo

Le visioni miracolose del democristiano Alessi - Un'accoglienza fuori dell'ordinario - I clericali a Caltanissetta lanciano appelli disperati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CALTANISSETTA. giugno. - Le prime, confuse notizie sulle elezioni amministrative del Nord hanno...

Partendo da questo punto di vista, innanzitutto, bisogna riconoscere il solenne atto di fiducia fatto da Gramsci con la sua vita...

Ma questo, che è un semplice accenno a qualcuno dei moltissimi problemi, suscitati dalla meditazione gramsciana sulla letteratura...



CALTANISSETTA - De Gasperi e i suoi padroni americani vorrebbero fare della Sicilia una base per la politica imperialista di aggressione...

La sua strada, mentre ad ogni passo sui poveri muri delle case, scricchiolava stampigliata la riproduzione del suo treno...

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLA MUSICA

Verdi non c'entra. Per alcuni individui ogni occasione è buona per trattare di alcuni temi a loro particolarmente cari...

I SOLDATI ITALIANI PER LA PACE

«Odia la guerra chi sa lavorare»

Una canzone militare - Le parole di oggi sotto l'occhio dei «controllori» americani - Intimidazioni elettorali nelle caserme

Oggi 2 giugno nelle piazze delle principali città italiane sfileranno i reparti dell'esercito della Repubblica...

«controllori» americani, secondo i più moderni dettami della strategia e della tattica atlantica...

turno delle elezioni amministrative, consentire a De Gasperi e a Paolucci di schiacciare definitivamente le forze più avanzate della democrazia...

Con il più sfrenato anticommunismo e le più aperte manifestazioni di fascismo da parte degli ufficiali superiori...

«In ogni occasione si fa il possibile» - scrive un gruppo di militari di stanza a Novi Ligure - per convincere a votare per le liste governative...

«Non fate come a Bologna» - dicono ora nelle vie di Caltanissetta gli altoparlanti della D.C. - la dispersione dei voti ha dato...

PROCESSIONI A CATENA

Non fate come a Bologna - dicono ora nelle vie di Caltanissetta gli altoparlanti della D.C. - la dispersione dei voti ha dato...

MOSTRE ROMANE

Salvatore Scarpitta

Il pubblico e particolarmente i lettori del nostro giornale già conoscono buona parte dei quadri che Salvatore Scarpitta ha riunito in questi giorni...

Ho detto cammino coerente perché la pittura di Scarpitta non ha fatto da qualche tempo un percorso sempre meglio il carattere tonico e strumentale del suo iniziale astrattismo...

Certo alcuni elementi decorativi e puramente formalistici della sua immagine non sono ancora sufficientemente assimilati...

«Zodiaco» (V. Romagna, 18): dal 26 maggio al 4 giugno: personale della scultrice Nwaga Zodiaco...

Gramsci e il folklore, al Teatro delle Arti

Il secondo dibattito su «Letteratura e vita nazionale», tenutosi ieri sera al Teatro delle Arti, ha riscosso un consenso e un interesse pubblico ancora maggiore che il precedente...



DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NELL'ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA Oggi il popolo celebra la Giornata della Costituzione

Grandi comizi in tutta Italia - Una lettera dell'A. N. P. I. al Presidente Einaudi

Oggi 2 giugno ricorre l'anniversario della proclamazione della Repubblica, si celebra in tutta l'Italia la Giornata della Costituzione...

NELLE MARCHE I GOVERNATIVI HANNO PERDUTO 144.741 VOTI

In tutta la regione delle Marche i risultati delle elezioni provinciali di domenica scorsa hanno segnato un sensibillissimo regresso dei partiti governativi e una brillante uscita delle forze popolari.

Table with 2 columns: PARTITI GOVERNATIVI (DC-PSLI-PLI) and PARTITI DI OPPOSIZIONE (PCI-PSDI-PSI-SDI-DEM). Rows show votes for 18 aprile and Oggi.

Ed ecco le perdite subite (18,4%) dalla sola D. C. nei quattro capoluoghi:

Table with 3 columns: Città (Pesaro, Macerat., Ascoli, Ancona), 18 APRILE, and OGGI.

Nella sola provincia di Ascoli le sinistre, malgrado la legge degli appontamenti, amministrano oggi 24 Comuni mentre prima delle elezioni ne amministravano solo 19.

CONVERSAZIONE CON DOZZA, SINDACO DI BOLOGNA

La vigilanza dei bolognesi ha sventato i brogli della D.C.

La figura di Giuseppe Dozza, vero uomo del popolo - Il fermo atteggiamento dei bolognesi dinanzi alle infrazioni degli attivisti dell'Azione Cattolica

Questa sera al Colosseo, la popolazione romana si incontrerà per la seconda volta, nel giro di pochi mesi, con il compagno Giuseppe Dozza...

MERCOLEDI' INCONTRO DECISIVO CON IL MINISTRO MARAZZA

Il governo non risponde agli statali mentre aumenta il costo della vita

Di Vittorio denuncia lo scandaloso comportamento dei ministri d. c. - Si intensifica l'agitazione

La riunione della Commissione mista per gli statali, convocata ieri dopo un lungo e ingiustificato intervallo, dal ministro Marazza...

I minatori della Maremma per 24 ore nelle viscere della terra

Intervento della Segreteria della CGIL presso la direzione della Montecatini

Ieri, i minatori del Grossetano, che risale alla superficie al pozzo, dando esecuzione alla protesta decisa nei giorni scorsi...

30 miliardi dei lavoratori truffati impunemente dagli agrari

Oltre due milioni di salariati fissi, braccianti, contadini poveri, in tutto le miglie lo spirito di combattività dei 600 minatori è altissimo...

Comunicato della Commissione elettorale centrale del P. C. I.

Risulta che in diverse località (nel Veneto, nelle Marche, o altrove) molti elettori sono stati indotti da elementi equivoci...



Neppure quando gioca al golf questa deliziosa fanciulla rinuncia al suo sfolgorante sorriso...

PICCOLA PUBBLICITA'

VARII OCCASIONI MOBILI LEZIONI - COLLEGI ALTERNANTI PUBBLICITA' APARTAMENTI AFFITABILI OFFERTE IMPRETTATE

Rinascita FARMACIA DI POLITICA E DI CULTURA ITALIANA

ANNUNZI SANITARI ENDOCRINE

Una frana minaccia la strada di Val d'Ultimo

Dot. PENEFF - Specialista Dermatopatia - Ginecologo

DOCTOR ALFREDO STROM

DOCTOR DAVID STROM

SESSUOLOGIA

Come viene organizzato il rinvenimento d'armi

Il documento che riproduceva un'autorevolezza a recuperare armi e munizioni di guerra rilasciate dal fascismo...

GLI autoferrotranvieri riprendono l'agitazione

La Segreteria nazionale della Federazione Autoferrotranvieri riprende la lotta...

Mafiosi d.c. assaltano la casa dell'on. Pantaleone

VILLALBA, 1. - Una grave provocazione è stata messa in atto, questa sera nella casa dell'on. Pantaleone...

COMIZI VOLANTI

Milano e i socialisti
Scrive la socialdemocratica «Giustizia». Le elezioni a Milano hanno dato circa 400.000 voti a partiti che si presentano come partiti socialisti. Il che potrebbe significare che, se non fosse il fenomeno comunista...

ULTIME L'UNITÀ NOTIZIE

NEI SEGNO DELLA LOTTA PER LA PACE E PER IL BENESSERE

Manifestazioni in tutto il mondo celebrano la «Giornata dell'Infanzia»

Un appello della C.G.I.L. - Sollecitudine nell'Unione Sovietica e nelle democrazie popolari per l'infanzia

Ieri, 1. giugno, è stata celebrata in tutto il mondo la «Giornata dell'Infanzia» promossa dalle organizzazioni assistenziali di tutti i paesi. In Italia la manifestazione si è svolta in molte città a cura dell'UNIMI, dell'UDI e di altre organizzazioni democratiche assistenziali.

na Popova, Presidente del Comitato antifascista delle donne sovietiche, ha dichiarato a «Pravda» che la parola d'ordine della «Giornata Internazionale dell'Infanzia» è «la mobilitazione delle forze della democrazia e del progresso per la continuazione della lotta in difesa della pace».

«Giornata» sarà raccolta da vastissimi strati della popolazione mondiale - da tutti gli uomini e le donne ai quali sono cari i fanciulli, avvenimenti del mondo».

Con grande entusiasmo gli scolari e i pionieri delle democrazie popolari hanno ieri celebrato l'estate estiva. Essi hanno, infatti, con una delle principali cure dello Stato popolare, l'assistenza all'infanzia.

In molte località le manifestazioni sono state ritinate al 3 al 10 giugno; a Roma la celebrazione avrà luogo il 10.

In occasione di questa commovente manifestazione di solidarietà la C.G.I.L. ha lanciato, al Paese, un vibrato appello in cui è detto tra l'altro: «La celebrazione di questa data assume oggi, nel nostro Paese, un valore particolare, in quanto pone all'attenzione di tutti la grave situazione della nostra infanzia».

«La peggiore condizione della infanzia proletaria», prosegue l'appello, «l'aumento del costo della vita, la crescente disoccupazione, si riflettono paurosamente sulla vita, sulla salute, sulla educazione dei nostri figli». Ancora oggi in Italia il numero degli handicappati, in particolare gli mancanti ambulatori, consultori pediatrici ecc. Questo incessante aggravamento dei disaggi e della miseria che colpiscono in modo particolare i bimbi delle classi più povere è innanzitutto il frutto della politica di riarmino e di guerra dell'attuale governo».

L'appello termina con un invito a tutti i cittadini perché si uniscano e in difesa della infanzia chiedano una serie di rivendicazioni già presentate dalla grande organizzazione unitaria e che vanno dalla costruzione di nuovi edifici scolastici, alla creazione di asili nido in ogni fabbrica, all'applicazione della legge sulla tutela della maternità, ad una maggiore erogazione di fondi all'UNIMI e all'UDI, all'attuazione di attività assistenziale verso i fanciulli.

Manifestazione per la «Giornata dell'Infanzia» si sono svolte inoltre in tutto il mondo.

Washington, 1. — Il segretario di Stato americano Acheson ha rivelato oggi, nel corso dell'audienza delle commissioni senatoriali, le effettive ragioni politiche e strategiche dell'aggressione americana alla Corea: la volontà di mantenere il possesso dell'isola cinese di Taiwan (Formosa) e di conquistare una nuova base di aggressione alla Cina.

Verità per De Gasperi
Tra i risultati di queste elezioni c'è quello di aver fatto sparire fuori qualche verità sgradevole alla stampa «atlantica» attorno al pupillo di Truman, De Gasperi.

In Italia, più che altrove in Europa, si sono stabilite fermi e monopole imporporate: ma almeno parti dei guai è dovuta alla poca disposizione del governo di abbassare i costi industriali e di «forti investimenti nelle industrie».

«Così — grazie alle elezioni — le cose dette e ridette da mesi e da anni dall'Opposizione, le cose proposte e rifiutate da mesi da partiti che non sono stati né azzardati né «dopo la sua intensa campagna elettorale, una sconfitta morale» e aggiunge: «In Italia, più che altrove in Europa, si sono stabilite fermi e monopole imporporate: ma almeno parti dei guai è dovuta alla poca disposizione del governo di abbassare i costi industriali e di «forti investimenti nelle industrie»».

«Meritò dei comunisti»
Tra i commenti più significativi di queste giornate post-elettorali (a pre-elettorali) va citato quello di Luigi Salvatorelli che ha dichiarato: «Sì, il cattivo per indicare una certa atmosfera e un certo stato di animo che si creò in Italia. Dice Salvatorelli che la sinistra «si difende bene» e nel bene, «ma per un certo stato di animo che si creò in Italia. Merito, certamente, non soltanto dei comunisti, ma tuttavia anche loro. Ci sembra che i tre mesi di governo di sinistra, che l'annuncio, non sicuro di pericoli, a trasformare la gara elettorale in lotta religiosa, a un certo punto si è fermato, non appaiono se per stanchezza o per mancanza di «forti investimenti», prevalsi fra loro. Auguriamo che non riprenda per il secondo turno».

MASANIELLO
Rinvio a lunedì il processo di Portella
Viterbo, 1. — Una battuta d'arresto ha subito stampato il processo alle stragi di Portella della Giustizia. All'incanto, il Presidente Giuseppe De Gasperi, che presiede il giudice popolare Camillo Mostardo è stato colpito da una grave forma di influenza che lo ha costretto a rinviare il processo a lunedì, nella speranza che la malattia possa riprendere il suo posto in aula.

ORRENDO CRIMINE RAZZISTA IN AMERICA
Un sacerdote negro arso vivo nella Virginia
Oltre cinquemila linciaggi impuniti in 70 anni negli stati americani del sud

NEW YORK, 1. — Un nuovo orrendo crimine dei razzisti americani è vittima oggi dalla «Telepress»: la vittima è un pastore negro della Virginia, il reverendo Joseph Mann, che due linciatori hanno bruciato vivo applicando il fuoco alla casa di un altro negro dove lo avevano attirato. Il reverendo Mann è morto fra atroci sofferenze allo ospedale, dopo aver denunciato gli autori del crimine. Egli si era all'indio odio dei razzisti della città pronunciando un sermone contro la segregazione dei negri.

Il dibattito nel corso del quale sono state fatte tali esplosive dichiarazioni (e quali centomila letterati denunciarono questo) si è iniziato con la richiesta dei senatori repubblicani che venisse reso pubblico un memorandum inviato dal Dipartimento di Stato ai suoi rappresentanti in Asia in merito alla questione di Taiwan. Dopo lungo dibattito, e malgrado l'opposizione di un certo numero di senatori, il Senato ha deciso di rendere pubblico il documento e se ne apprende quindi il contenuto. Nel memorandum, il Dipartimento di Stato, nei primi giorni del 1950, informava il personale diplomatico all'estero della possibile imminente liberazione di Taiwan da parte delle forze popolari cinesi e si consigliava quindi ai rappresentanti stessi di sostenere in pubblico e in privato che «l'isola non aveva nessuna importanza strategica per gli Stati Uniti».

La gravissima ammissione del segretario di Stato americano, le quali confermano con la massima chiarezza il valore e il significato del memorandum in questione, rivelando un retroscena che non era mai stato reso noto. Secondo l'agenzia U.P., «Acheson ha dichiarato che il generale Robert W. Wedemeyer, allora vice capo di S.M. per l'esercito, aveva suggerito al Dipartimento di Stato di usare la «Voce dell'America» per minimizzare ogni danno che potrebbe essere arrecato agli Stati Uniti nell'eventualità della caduta di Formosa». In risposta a questo suggerimento, Acheson ha spiegato che la cosa era stata fatta «in modo che gli studi del Dipartimento stesso trasse la conclusione che Formosa sarebbe caduta in possesso dei comunisti «probabilmente nel 1950». Il piano preparato nel memorandum, «Non conosco alcun altro atteggiamento che sarebbe stato più giusto se voi credete, come noi crediamo, che non si verifichino gli studi per accendere un avvenimento che avrebbe danneggiato il nostro prestigio, se non il dire «tensione, non importa, non è importante qualche altro modo» — ha detto testualmente U.P.

LE CONQUISIT DELLA POLONIA POPOLARE
Un gigante dell'industria in costruzione a Nowa Huta

VARSAVIA, 1. — Nelle fabbriche, ancora non finite di costruire, di Nowa Huta, è già cominciato il montaggio delle prime macchine sovietiche, arrivate il 29 maggio in un treno completo. La data del 1. Maggio, dedicata alla solidarietà internazionale dei lavoratori, ha posto ancor più in rilievo il significato del grande atto di fratellanza polacco-sovietica, che è la costruzione di Nowa Huta: una città polacca, che sarà il più grande centro metallurgico della Polonia e viene costruita dal lavoro polacco, con l'aiuto del lavoro della profredita tecnica dell'U.R.S.S.

I partiti democratici cinesi per l'accordo cino-tibetano
PECHINO, 1. — L'agenzia «Nuova Cina» informa che i partiti democratici cinesi hanno inviato messaggi di felicitazione al Presidente Mao Tse Tung, in occasione della firma dell'accordo per la liberazione pacifica del Tibet.

Il segretario di Stato americano ha subito dopo rivelato cosa voleva intendere con l'espressione «e la faremo in qualche altro modo»: egli infatti ha aggiunto che «il governo americano ritiene che solo un intervento armato americano avrebbe potuto salvare Formosa (cioè tenerla sotto il giogo imperialista per sfruttarla come base di aggressione verso la Cina)». «Acheson», ha detto, «ha fatto un errore, e cioè non ha detto che l'intervento americano avrebbe potuto salvare Formosa, ma che gli Stati Uniti scatenarono l'aggressione alla Corea, quando il paese era sotto la VII Flotta nello stretto di For-

SCIANGAI, 1. — L'agenzia vietnamita informò che il dramma del seguente comunicato dell'Esercito popolare del Viet Nam: «Nei giorni 28 e 29 maggio le unità dell'Esercito popolare hanno scatenato l'offensiva contro le linee difensive del nemico nella regione di Ninh Binh, a sud della delta del Fiume Rosso. In due giorni di combattimento, tutte le forze nemiche nella città di Ninh Binh sono state annientate. I rinforzi francesi prelevati da Nam Dinh, lungo il fiume, sono stati respinti con gravi perdite. Una nave da guerra nemica è stata posta fuori combattimento. All'abito del 30 maggio le unità dell'Esercito popolare controllavano completamente la città di Ninh Binh.

BRADLEY IN EUROPA PER PIEGARE LONDRA

Rivalità anglo-americana pel controllo del Mediterraneo

Le dimissioni di Papagos ultimo episodio della lotta - Gli S.U. arbitri della situazione persiana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 1. — Il giudizio che l'ammiraglio Sherman, capo dello Stato Maggiore Navale americano, ha espresso ieri sulla marina britannica: «Le sue capacità non sono più quelle di una volta», e la sua categorica dichiarazione che il comando supremo dell'area del Mediterraneo deve andare agli Stati Uniti, hanno ricevuto a Londra, come c'era da aspettarsi, un'accoglienza glaciale.

Malta e Cipro agli S.U.?
Si ritiene che questo sia il compito affidato dal Cav. Bianco al generale Bradley, quando egli, insieme con l'ammiraglio Carney - candidato americano al comando del Mediterraneo - sarà a Londra tra cinque giorni, conferirà con lo Stato Maggiore britannico. Bradley chiederebbe agli inglesi che l'attribuzione all'America del comando del Mediterraneo sia accompagnata da accordi che garantiscano ai britannici di Malta e Cipro verrebbero «affittate» agli Stati Uniti.

LA guerra fonda i confessano i propri crimini
Acheson rivela che la Corea fu aggredita per tenere Formosa
Congiura del silenzio negli Stati Uniti intorno alla mozione Johnson

Washington, 1. — Il segretario di Stato americano Acheson ha rivelato oggi, nel corso dell'audienza delle commissioni senatoriali, le effettive ragioni politiche e strategiche dell'aggressione americana alla Corea: la volontà di mantenere il possesso dell'isola cinese di Taiwan (Formosa) e di conquistare una nuova base di aggressione alla Cina.

LA dimissioni di Papagos
Nel quadro di questo assetto le forze greche verrebbero a dipendere da un comando del Medio Oriente affidato al generale inglese Robertson, che avrebbe lo stesso grado gerarchico di Eisenhower.

LA vittoria offensiva vietnamita a sud di Hanoi
Una nave da guerra danneggiata - Centinaia di colonialisti fuori combattimento

SCIANGAI, 1. — L'agenzia vietnamita informò che il dramma del seguente comunicato dell'Esercito popolare del Viet Nam: «Nei giorni 28 e 29 maggio le unità dell'Esercito popolare hanno scatenato l'offensiva contro le linee difensive del nemico nella regione di Ninh Binh, a sud della delta del Fiume Rosso. In due giorni di combattimento, tutte le forze nemiche nella città di Ninh Binh sono state annientate. I rinforzi francesi prelevati da Nam Dinh, lungo il fiume, sono stati respinti con gravi perdite. Una nave da guerra nemica è stata posta fuori combattimento. All'abito del 30 maggio le unità dell'Esercito popolare controllavano completamente la città di Ninh Binh.

Due generali greci arrestati per compplotto
ATENE, 1. — Fonti autorevoli annunciano oggi che sette ufficiali dell'esercito tra cui due generali di brigata sono stati arrestati mercoledì sera in seguito ad un fallito colpo di Stato.

14 peruviani neozelandesi feriti dalla polizia
AUKLAND, 1. — Prosegue ormai da quasi tre mesi lo scoppio dei portuali neozelandesi, in lotta per miglioramenti salariali e per la difesa della libertà sindacale. In questi giorni sono stati assaltati da centinaia di poliziotti i quali hanno manganelato e arrestato parecchi portuali, provocando 14 feriti.

L'intervista di Togliatti

(Continuazione dalla 1ª pagina)
«...non sono serviti. I lavoratori siciliani non si sono scostati nei dispersi e oggi, raccolti attorno alle bandiere della autonomia e del rinnovamento politico e sociale dell'Isola, saranno sconfessati e loro nemici».

«Ripeto: prima di tutto la Democrazia cristiana. Da questo partito oramai sappiamo che ci si può attendere qualsiasi cosa. Se essa avesse il sopravvento in Sicilia, cosa che oramai, però, mi sembra assai poco probabile, il Parlamento siciliano si ridurrebbe al livello di un qualsiasi consiglio provinciale privo di natura politica. Bisogna invece che il Parlamento siciliano vada avanti; curi l'applicazione delle misure democratiche sinora approvate le penalizzazioni elaborate ne applichi delle altre: rivolti il vero centro politico dell'Isola; formi un governo nel quale siano rappresentate tutte le forze popolari sinceramente democratiche. Il vero centro politico dell'Isola, per il progresso della Sicilia, per l'unità del popolo siciliano, per il bene della Sicilia, ha una grande questione nazionale».

«Il Parlamento siciliano aveva votato l'appello di Stoccolma per il divieto delle armi atomiche. Questo voto, per primo, ha rotto il «pacco» della Sicilia. Noi siamo certi che gli elettori saranno fedeli a questo voto e alla loro volontà di pace. La Sicilia, purtroppo, in gola agli imperialisti, non può avere pace e guerra e vedono in essa niente di buono».

«La forza e l'influenza del Blocco sono cresciute, e ne è prova il fatto che esso è diventato una forza politica assai più larga rispetto ad allora. Nella circoscrizione di Palermo, per esempio, su 20 candidati, ben 6 non sono iscritti al Partito comunista né al Partito socialista, ma sono indipendenti, più o meno, della D.C. ha fatto a ritroso».

«Per quanto riguarda la cronaca del ultimo giorno elettorale, i democratici hanno mobilitato il completo le forze del clero e le altre formazioni di destra non hanno risparmiato le loro parole dannose. Sembra che il solo candidato di sinistra, il socialista, abbia speso più di 30 milioni di lire per la sua campagna elettorale. Estesa, d'altra parte, è stata l'opera di corruzione, spesso fatta con denaro pubblico, in molte regioni: proprio oggi, ad esempio, il prefetto di Palermo ha ordinato che vengano pagati sussidi straordinari ad alcune centinaia di individui della sinistra che, volentieri, si sono presentati al voto».

«Nello stesso tempo uomini che fanno parte del governo regionale si sono serviti a loro piacimento, per il loro partito, della disposizione dello stesso governo regionale».

«La giornata di oggi, poi, ha visto aumentare notevolmente il risultato del partito comunista, la sola D.C. abbia speso più di 24 ore, alcune decine di milioni in manifesti di vario tipo e in altro materiale propagandistico per tutta l'Isola. Gli osservatori sono costretti a ritenere che la percentuale dei votanti sarà assai elevata».

«Com'è noto, circa 2.000.000 stranieri gli elettori siciliani che si recano a votare domenica 4 giugno. 3.227 sezioni elettorali. Si prevede che i risultati della consultazione popolare potranno essere conosciuti nella serata di lunedì, al termine del laboratorio scrutino».

ESTRAZIONI DEL LOTTO
1. giugno 1951
BARI 15 28 57 40 32
CAGLIARI 10 87 90 75 15
FIRENZE 74 12 43 81 9
GENOVA 40 35 17 28 12
MILANO 53 43 27 71 12
NAPOLI 79 57 12 7 25
PALERMO 9 64 1 48 60
ROMA 45 51 32 7 6
TORINO 22 18 22 54 5
VENEZIA 37 70 6 35 2

PIETRO INGRAMA - Direttore
Sergio De Santis - Vice direttore resp.
Sottosegretario U.S.R.L.A.
Rosa Maria di Santoro - Segretario resp.
Sabato 2 giugno 1951